

Lunedì 22 Marzo 2010

Come confezionare un buon gelato artigianale, dagli ingredienti base al processo di lavorazione, fino ad ottenere il prodotto finito, pronto per essere gustato...E' ciò che hanno potuto conoscere e imparare 'dal

Come confezionare un buon gelato artigianale, dagli ingredienti base al processo di lavorazione, fino ad ottenere il prodotto finito, pronto per essere gustato...E' ciò che hanno potuto conoscere e imparare 'dal vivo' oggi i giovani ospiti del C'Entro Lybra Campanelle durante una lezione tenuta dal maestro gelatiere Marco, grazie alla sua lunga esperienza nel settore.

La lezione pratica, cui i giovani del Centro diurno, tutti di età media dai 30 ai 40 anni, hanno partecipato con grande entusiasmo e divertimento, si è tenuta presso la gelateria artigianale di Marco e vi hanno assistito anche la responsabile della struttura Franca Vaccaro e l'assessore alla Promozione e Protezione Sociale Carlo Grilli.

Al termine della lavorazione, seguita da un caloroso applauso da parte degli aspiranti gelatieri, non poteva mancare l'assaggio del cremoso, fresco e invitante gelato, in cono e in coppetta!

L'attività svolta dai giovani ospiti del C'Entro Lybra Campanelle – situato nei locali recentemente allestiti in via delle Campanelle 138 – coinvolge persone diversamente abili di fascia d'età adulta in molteplici laboratori e corsi, in modo che essi stessi possano scegliere anche a seconda delle loro preferenze.

In seguito alla convenzione concessa dal Comune di Trieste nel giugno 2009, sono stati intensificati i laboratori e attualmente il centro diurno resta aperto cinque giorni alla settimana con nove diverse attività e quotidianamente con un numero di sei persone frequentanti.

Il servizio educativo consiste nello specifico in laboratori di Ceramica, Mosaico, Bricolage e Fai da te, che hanno lo scopo di proporre percorsi integrati rivolti alle persone con disabilità di varia origine che possono così acquisire tecniche e competenze per imparare a realizzare manufatti. “Il nostro obiettivo – ha sottolineato la responsabile del centro - è riuscire a coniugare divertimento e apprendimento nel creare oggetti che rispecchino la personalità di ognuna di queste persone. Ad esempio il corso di computer è finalizzato alla redazione di un giornalino interno e il corso della cura di sé mira invece alla crescita personale. Anche le attività esterne sono uscite finalizzate ad un percorso di autonomia e di conoscenza del territorio, dalla piscina, alla vela, allo sci, alle giornate al mare e trekking. Il centro è inoltre fornito di un Ambulatorio di Diagnosi e Riabilitazione Neuropsicologica, un Servizio di Consulenza e Sostegno Psicologico e Pedagogico”.

L'assessore Carlo Grilli ha rimarcato “l'importanza di queste esperienze da parte delle persone con disabilità, perché promuovono la conoscenza e

fanno sì che non debbano più essere solo tutelate, bensì creano dei percorsi costruttivi nella realtà e nella vita quotidiana, non troppo impegnativi e divertenti, che hanno come scopo finale il loro inserimento sociale”.

© 2006-2010 TriesteOggi di Andrea Sessa

Testata registrata presso il Tribunale di Trieste n°1103

Direttore responsabile: Laura Zanelli

P. Iva 01001350329